

UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE

**Documento Unico di
Programmazione
Semplificato**

2026/2028

Sommario

PREMESSA	1
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	2
1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio e alla situazione socio economica dell'Ente	3
1.1 - Risultanze della popolazione	3
1.2 - Risultanze del Territorio	4
1.3 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	5
2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	7
3 – Sostenibilità economico finanziaria	10
3.1 - Situazione di cassa dell'Ente	10
3.2 - Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	10
3.3 - Risultato di amministrazione	10
3.4 - Composizione del risultato di amministrazione	10
3.5 - Livello di indebitamento	10
4 – Gestione risorse umane	14
5 – Vincoli di Finanza Pubblica	15
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	17
1 - Entrate	19
1.1 - Analisi delle entrate	20
1.2 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici	21
1.2 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	26
1.3 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	28
2 - Spese	29
2.1 - Analisi delle spese	30
2.2 - Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali	31
2.3 - Programmazione delle risorse finanziarie destinate al personale	33
2.4 - Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi	34
2.5 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	34
2.6 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	35
2.7 - Investimenti relativi al PNRR	35
3 - Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	38
3.1 - Equilibrio di cassa	38
4 - Principali obiettivi delle Missioni attivate	39

PREMESSA

Il presente documento è stato predisposto dall'Amministrazione in carica, eletta in esito alle elezioni amministrative da ultimo tenutesi presso taluni dei Comuni membri il 8 e 9 giugno 2024.

Gli enti locali con una popolazione fino a 5.000 abitanti redigono il Documento Unico di Programmazione Semplificato che guida e vincola i processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'amministrazione.

Il punto 8.4 del principio contabile della programmazione (allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011) ne disciplina le modalità di attuazione.

Il modello di DUP è suddiviso in due parti:

1. **Analisi interna ed esterna dell'ente:** in questa sezione si analizzano le caratteristiche territoriali, socio-economiche, demografiche, la gestione dei servizi pubblici locali, le risorse umane e i vincoli di finanza pubblica.
2. **Definizione dell'orientamento generale della programmazione riferito al bilancio di previsione:** qui si includono gli indirizzi relativi alle entrate e alle spese dell'ente, l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio e gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo Amministrazione pubblica.

Ogni anno, a partire dal Documento Unico di Programmazione, gli enti locali avviano il nuovo processo di bilancio di previsione, disciplinato in modo analitico dal decreto Economia del 25 luglio 2023.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Al fine di poter correttamente definire gli indirizzi e gli obiettivi di programmazione, risulta indispensabile partire dall'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente considerando, da un lato, il contesto socio-economico in cui l'ente si colloca e, dall'altro, le peculiarità del medesimo, con riferimento al territorio, alla popolazione di riferimento, alle risorse disponibili, alla situazione finanziaria e contabile di partenza.

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio e alla situazione socio economica dell'Ente

1.1 - Risultanze della popolazione

L'individuazione dei programmi e della necessità di servizi, al fine di definire politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione, non può prescindere dall'analisi demografica dell'ente e dal suo andamento storico.

Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative affinché al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito vengono indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare tale analisi.

	Numero
Popolazione residente al 31/12/2024	5540
di cui residenti nel Comune di Berzo Demo	1462
di cui residenti nel Comune di Cedegolo	1130
di cui residenti nel Comune di Cevo	792

di cui residenti nel Comune di Savio	784
di cui residenti nel Comune di Sellero	1372

1.3 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente sulla base dei singoli comuni nelle loro relazioni

Accordi di Programma

Dettagliare in modo descrittivo gli accordi di programma deliberati indicando gli estremi delle delibere:

Delibera	N.	Data	Oggetto
di Assemblea	25	24/10/2018	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA PROVINCIA DI BRESCIA - L'UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE E IL COMUNE DI BERZO DEMO PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. 84 MEDIANTE REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDE TRA IL KM 3+625 ED IL KM 5+499 E REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE NEL TRATTO BERZO – MONTE TRA IL KM 5+600 E IL KM 6+000 IN COMUNE DI BERZO DEMO.
di Assemblea	29	24/10/2016	APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA, AI SENSI DELLA L.191 DEL 23 DICEMBRE 2009, TRA LA PROVINCIA DI BRESCIA , I COMUNI DI CEDEGOLO, BERZO DEMO, CEVO, SAVIORE DELL'ADAMELLO, SELLERO E L'UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE, PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' PROVINCIALE DI ACCESSO ALLA VALSAVIORE (S.P. N° 6 – S.P. N° 84 – S.P N°. 42) – I E II LOTTO.

di Giunta	4	11/01/2023	APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA - CONVENZIONE OPERATIVA IN FORMA DI CONTRATTO PER ADESIONE REGOLANTE I SERVIZI DI GESTIONE DEI RAEI AI SENSI DEL D.LGS. 49/201
di Giunta	12	24/01/2018	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA FRA LA PROVINCIA DI BRESCIA, L'UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL SAVIORE, IL COMUNE DI CEVO ED IL COMUNE DI SAVIORE DELL'ADAMELLO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA CADUTA MASSI MEDIANTE POSA DI RETI LUNGO LA S.P. 6 (KM 3+300) A SEGUITO DI EVENTO FRANOSO.

Convenzioni

Dettagliare in modo descrittivo le convenzioni stipulate indicando gli estremi delle delibere:

Delibera	N.	Data	Oggetto
di Assemblea	22	25/10/2024	RECESSO DALLA "CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA AREA VASTA BRESCIA" E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA "CONVENZIONE E REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA DELLA COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA".
di Assemblea	23	29/11/2022	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA 'AREA VASTA BRESCIA' E RELATIVO REGOLAMENTO - QUINQUENNIO 2023-2027

di Giunta	59	23/12/2024	APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON IL COMUNE DI SAVIORE DELL'ADAMELLO PER L'UTILIZZO A TEMPO PARZIALE DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DI TALUNE UNITÀ DI PERSONALE DIPENDENTE, EX ART.23 CCNL 16.11.2022.
di Giunta	58	23/12/2024	APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON IL COMUNE DI BERZO DEMO PER L'UTILIZZO A TEMPO PARZIALE DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DI TALUNE UNITÀ DI PERSONALE DIPENDENTE, EX ART.23 CCNL 16.11.2022
di Giunta	45	25/10/2024	APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE "ARNICA" DI BERZO DEMO PER ATTIVITÀ DI GESTIONE DEFIBRILLATORI SEMI AUTOMATICI (DAE) - ATTO DI CONCERTO.
di Giunta	54	03/11/2023	AGGIORNAMENTO ELENCO DIPENDENTI COMUNE DI BERZO DEMO - ARTICOLO 1 SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART.14 DEL CCNL ENTI LOCALI 22.01.2004 ED ART. 1 – COMMA 124 DELLA L.145/2018, APPROVATA CON DELIBERA N.76 DEL 31/12/2020.
di Giunta	76	31/12/2020	APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE EX ART.14 DEL CCNL ENTI LOCALI 22.01.2004 ED ART. 1 – COMMA 124 DELLA L.145/2018 PER L'UTILIZZO CONGIUNTO DI DIPENDENTI DEI COMUNI APPARTENENTI ALL'UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE.

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Una corretta valutazione delle attività programmate richiede un'analisi strategica dei principali servizi offerti ai cittadini e agli utenti. Per questi servizi, l'Ente ha deciso di intervenire adottando le diverse modalità di gestione dei servizi pubblici previste dalla normativa.

Le forme di gestione

L'articolo 14 del decreto legislativo n. 201/2022 individua le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

- affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs 50 del 2016), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione.
- affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. L'art. 17 del d.lgs 201/22 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.
Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio. Il contratto può essere stipulato dopo un periodo di standstill di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento accompagnata dalla motivazione qualificata. Fino a quando la predetta deliberazione di affidamento non viene trasmessa e pubblicata non è dunque possibile procedere con la stipula del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge.
- gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata

dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs 267/00 - TUEL).

2.1 - Servizi gestiti in forma diretta

Si elencano in tabella i servizi gestiti in forma diretta:

SERVIZIO	SETTORE
TARI	RIFIUTI

2.2 - Servizi gestiti in forma associata

Si elencano in tabella i servizi gestiti in forma associata:

SERVIZIO	SETTORE	SOGGETTO
GESTIONE IMU E TARI	TRIBUTI	COMUNI MEMBRI DELL'UNIONE
RISCOSSIONE TARI	TRIBUTI	COMUNI MEMBRI DELL'UNIONE
CONNETTIVITA' E TELEFONIA	AMMINISTRATIVO	COMUNI MEMBRI DELL'UNIONE

3 – Sostenibilità economico finanziaria

3.1 - Situazione di cassa dell'Ente

L'andamento del fondo cassa, come risultante dagli ultimi tre rendiconti approvati dall'ente, è riportato nella tabella che segue.

Fondo cassa	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 879.563,40	€ 759.022,58	€ 822.157,20
*di cui cassa vincolata	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

3.2 - Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio

Anno di riferimento	2022	2023	2024
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Importo anticipazione non restituita al 31/12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

3.3 - Risultato di amministrazione

Voce	Segno	2022	2023	2024
Fondo cassa al 1° gennaio		€ 882.512,07	€ 879.563,40	€ 759.022,58
RISCOSSIONI	(+)	€ 4.327.564,74	€ 4.560.722,13	€ 13.047.063,99
PAGAMENTI	(-)	€ 4.330.513,41	€ 4.681.262,95	€ 12.983.929,37
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	€ 879.563,40	€ 759.022,58	€ 822.157,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	€ 879.563,40	€ 759.022,58	€ 822.157,20
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 10.208.080,60	€ 9.212.216,06	€ 7.329.154,49
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 1.490.732,33	€ 2.906.482,74	€ 3.379.002,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	€ 111.278,55	€ 85.121,91	€ 83.487,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	€ 7.974.777,19	€ 5.835.305,57	€ 4.168.156,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA FINANZIARIE	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (A)	(=)	€ 1.510.855,93	€ 1.144.328,42	€ 520.665,66

3.4 - Composizione del risultato di amministrazione

Anno di riferimento	2022	2023	2024
Risultato di Amministrazione (A)	€ 1.510.855,93	€ 1.144.328,42	€ 520.665,66
Parte accantonata (B)	€ 143.035,00	€ 244.399,14	€ 282.510,18
Parte vincolata (C)	€ 987.507,00	€ 795.981,79	€ 82.106,57
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 0,00	€ 18.961,00	€ 72.959,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	€ 380.313,93	€ 84.986,49	€ 83.089,91

3.5 - Livello di indebitamento

Con riferimento agli enti locali, il limite massimo di indebitamento è rappresentato dall'incidenza della spesa degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

In particolare, l'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede la possibilità per l'ente locale, a decorrere dal 2015, di assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi), non superi il **10 per cento** delle **entrate correnti** (primi tre titoli di entrata) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Poiché la norma fa riferimento al rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, si riportano di seguito i valori riferiti al rendiconto 2024

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

Anno	2024
Interessi passivi impegnati (a)	€ 92.562,10
Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	€ 2.368.388,22

I suddetti limiti devono essere rispettati nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Andamento livello indebitamento ultimi rendiconti chiusi

	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 3.399.858,28	€ 3.379.359,09	-€ 279.886,10
Nuovi prestiti (+)	€ 0,00	€ 269.214,63	€ 0,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 323.111,36	€ 277.790,57	€ 225.312,66

Estinzioni anticipate (-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale fine anno	€ 3.076.746,92	€ 3.068.170,98	€ 2.842.858,32
Nr. Abitanti al 31/12	5.607	5.560	5.540
Debito medio per abitante	€ 548,73	€ 551,83	€ 513,15

Gli oneri finanziari per l'ammortamento dei prestiti trovano collocazione, per la parte relativi agli interessi passivi, al titolo 1 della spesa (spese correnti) e per la parte capitale al titolo 4.

Nel caso di assunzioni di nuovi prestiti le previsioni tengono conto, oltre che delle rate per i debiti già contratti, anche della stima delle quote di ammortamento, sugli esercizi successivi, delle nuove previsioni di indebitamento previste nelle annualità considerate dalla presente programmazione.

Impatto sul bilancio degli stanziamenti di quota capitale e oneri finanziari

Quota	2026	2027	2028
Quota interessi	€ 80.452,91	€ 62.893,13	€ 62.893,13
Quota capitale	€ 277.970,52	€ 220.972,36	€ 220.972,36

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Secondo l'articolo 194, primo comma, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;
- b. copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e. acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Nel corso degli ultimi tre esercizi sono stati riconosciuti e finanziati i seguenti i debiti fuori bilancio:

Articolo 194 T.U.E.L:	2022	2023	2024
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 0,00	€ 0,00	€ 19.315,24
- lettera b) - copertura disavanzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 19.315,24

Per il finanziamento del debito fuori bilancio riconosciuto nel corso dell'anno 2024 si è ricorso alle risorse prelevate dal fondo contenzioso per € 19.315,24 (inerenti la soccombenza nella causa promossa contro l'Unione dei Comuni della Valsaviore da parte di Fraternità Sistemi Impresa Sociale Società Cooperativa Sociale ONLUS).

4 – Gestione risorse umane

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei dipendenti dell'Ente aggiornata al 31/12/2024.

La spesa del personale, nell'ultimo quinquennio, presenta il seguente andamento:

Anno di riferimento	2020	2021	2022	2023	2024
Dipendenti	40	8	8	9	9
Spesa di personale	€ 3.654.911,54	€ 224.179,84	€ 175.838,43	€ 213.120,34	€ 240.479,68
Incidenza % spesa personale/s pesa corrente	21,07 %	10,02 %	8,96 %	10,39 %	12,13 %

Si rappresenta che fino al 31.12.2020 era posto alle dirette dipendenze dell'Unione dei Comuni della Valsaviore tutto il personale dipendente dei 5 Comuni membri (Berzo Demo, Cedegolo, Cevo, Savio dell'Adamello, Sellero).

5 – Vincoli di Finanza Pubblica

I commi 819-826 della Legge di Bilancio 2019 hanno abolito il saldo di competenza in vigore dal 2016 e le regole aggiuntive del "Patto di stabilità interno", semplificando il quadro normativo per gli enti locali. A partire dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, città metropolitane, province e comuni possono utilizzare integralmente sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione per garantire l'equilibrio di bilancio.

Da allora, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri contabili ordinari stabiliti dal D.lgs 118/2011 e dal TUEL, senza il limite imposto dal saldo finale di competenza. L'equilibrio finanziario è verificato attraverso il prospetto degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (Allegato 10 al D.lgs 118/2011).

Il Decreto 1° agosto 2019 ha introdotto tre saldi contabili per valutare l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- **W1 – Risultato di competenza**, che misura il saldo della gestione di bilancio;
- **W2 – Equilibrio di bilancio**, che verifica la copertura integrale degli impegni e accantonamenti;
- **W3 – Equilibrio complessivo**, che riflette l'andamento generale dell'ente e il rapporto con il risultato di amministrazione.

La Commissione Arconet ha ribadito l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo e ha sottolineato l'importanza del rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) per garantire la sostenibilità finanziaria dell'ente.

Infine, dall'analisi dell'ultimo rendiconto approvato (anno 2024), si rileva se l'ente abbia raggiunto o meno un saldo positivo per W1, W2 e W3.

Di seguito si riporta l'andamento di risultato di competenza e equilibri degli ultimi tre rendiconti:

Anno di riferimento	2022	2023	2024
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	€ 1.135.572,29	€ 998.369,45	€ 744.260,89
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	€ 106.953,83	€ 305.997,04	€ 680.618,65
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	€ 41.728,98	€ 305.997,04	€ 681.707,04

Dall'esame delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato, relativo all'annualità 2024, risulta:

- un risultato di competenza positivo (saldo W1);
- l'equilibrio di bilancio positivo (saldo W2).

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Indirizzi relativi alla programmazione per il processo di bilancio

Il DM del 25/07/2023 ha modificato il principio contabile applicato alla programmazione, come indicato nell'Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, introducendo un nuovo iter per l'approvazione del bilancio di previsione, semplificato per gli enti di piccole dimensioni.

Questo DUP costituisce uno strumento guida per la preparazione del nuovo bilancio, il quale deve essere redatto conformemente al principio generale di coerenza tra i diversi strumenti di programmazione.

I soggetti coinvolti nella preparazione degli atti di bilancio devono seguire le linee guida contenute nel presente documento, nel rispetto delle tempistiche definite nel punto 9.3 del principio contabile sopra menzionato.

1 - Entrate

I titoli di Entrata sono:

- **I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa comprendono le entrate derivanti da:

- Tributi;

- **II Trasferimenti correnti**

I trasferimenti correnti comprendono i trasferimenti ricevuti, non a fronte di controprestazioni, tra due soggetti.

- **III Entrate extratributarie**

Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi, dalla gestione di beni di proprietà dell'ente, dai proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti, dalla riscossione degli interessi attivi e di altri redditi da capitale nonché le quote di rimborsi e di altre entrate correnti.

- **IV Entrate in conto capitale**

Sono relative a:

- Contributi agli investimenti;
- Altri trasferimenti in conto capitale;
- Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali;
- Altre entrate in conto capitale.

- **V Entrate da riduzione di attività finanziarie**

Sono relative a:

- Alienazione di attività finanziarie
- Riscossione crediti di breve termine
- Riscossione crediti di medio-lungo termine
- Altre entrate per riduzione di attività finanziarie

- **VI Accensione Prestiti**

Le accensioni prestiti riguardano l'accensione di strumenti finanziari di finanziamento classificabili all'interno delle seguenti voci:

- Accensione prestiti a breve termine;

- Accensione mutui ed altri finanziamenti a medio - lungo termine;

- **VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**

Entrate derivanti dalle anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere/cassiere dell'ente per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità, destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Non costituiscono debito dell'ente. Nel rispetto del principio contabile generale n. 4 dell'integrità, la registrazione delle anticipazioni del tesoriere/cassiere è effettuata al lordo delle corrispondenti spese. Pertanto, è obbligatorio procedere all'accertamento e alla riscossione di tutte le anticipazioni erogate dal tesoriere/cassiere evitando la contabilizzazione "a saldo" con le corrispondenti entrate.

- **IX Entrate per conto terzi e partite di giro**

Sono entrate effettuate in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, riguardanti operazioni che non incidono sui risultati della gestione dell'Ente, cui corrisponde la registrazione di spese del medesimo importo complessivo.

1.1 - Analisi delle entrate

Ti to lo	Descrizi one	2023 (Accerta menti)	2024 (Accerta menti)	2025 (Prev. Assest ate)	2026 (Stanzia menti)	2027 (Stanzia menti)	2028 (Stanzia menti)
----------------	-----------------	----------------------------	----------------------------	----------------------------------	----------------------------	----------------------------	----------------------------

1	Entrate correnti di natura tributaria, contributi va e perequati va	€ 1.053.052,24	€ 997.332,41	€ 952.375,72	€ 1.039.000,00	€ 1.039.000,00	€ 1.039.000,00
2	Trasferimenti correnti	€ 697.963,86	€ 702.425,39	€ 860.285,00	€ 860.430,00	€ 857.380,00	€ 857.380,00
3	Entrate extratributarie	€ 682.508,47	€ 668.630,42	€ 922.045,55	€ 811.637,26	€ 737.079,32	€ 737.079,32
4	Entrate in conto capitale	€ 540.978,42	€ 8.973.365,61	€ 1.314.507,55	€ 165.000,00	€ 165.000,00	€ 165.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6	Accensione di prestiti	€ 269.214,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

7	Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 822.400,00	€ 822.400,00	€ 822.400,00	€ 822.400,00
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 382.359,13	€ 369.772,85	€ 1.854.500,00	€ 1.854.500,00	€ 1.854.500,00	€ 1.854.500,00

1.2 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Nel contesto della finanza pubblica, i tributi rappresentano una fonte essenziale di entrata per gli enti governativi – Stato, regioni, province e comuni – e sono fondamentali per finanziare servizi pubblici, infrastrutture, sanità, istruzione, sicurezza e altri ambiti di interesse collettivo. Le imposte, principali forme di tributo, colpiscono reddito, patrimonio, consumo e produzione, mentre le tasse locali, come IMU e TARI, sostengono spese specifiche a livello comunale e provinciale. Regolamentati da normative precise, i tributi definiscono soggetti passivi, aliquote ed eventuali agevolazioni. In sintesi, essi costituiscono uno strumento strategico per garantire il funzionamento efficiente delle istituzioni pubbliche e promuovere lo sviluppo sociale nel rispetto dei principi di equità, efficienza e trasparenza.

TARI

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI) , a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES.

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti.

L'Unione dei Comuni della Valsaviore gestisce in forma associata il tributo per conto dei 5 Comuni membri (Berzo Demo, Cedegolo, Cevo, Saviore dell'Adamello e Sellero).

In merito alle tariffe TARI, l'ente ha approvato il Piano Finanziario 2024/2025 con deliberazione dell'Assemblea n.09 del 08/05/2024 e le vigenti tariffe sono state definite con deliberazione dell'Assemblea n.08 del 30/04/2025 in questo modo:

Entrate da alienazioni

L'Ente non prevede entrate da alienazioni

Entrate da contributi in conto capitale da altri Enti Pubblici

Le entrate in conto capitale comprendono i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale. I contributi agli investimenti sono erogazioni a favore di terzi per finanziare spese di investimento, senza controprestazione. L'assenza di controprestazione comporta una riduzione del patrimonio dell'erogante e un incremento di quello del beneficiario. In assenza di vincoli specifici, tali contributi sono destinati genericamente agli investimenti.

Durante il periodo di riferimento, l'ente prevede di:

- Perseguire finanziamenti per specifici progetti, sulla base delle indicazioni fornite anche dai Comuni membri;
- Accertare entrate da contributi previsti per iniziative come l'efficientamento energetico;
- Registrare finanziamenti già concessi secondo i cronoprogrammi approvati.

Il quadro delle entrate in conto capitale è il seguente:

Tipo logia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
200	Contributi agli investimenti	€ 534.707,78	€ 8.912.750,73	€ 1.194.507,55	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00

300	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
500	Altre entrate in conto capitale	€ 6.270,64	€ 60.614,88	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00

1.3 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Per il finanziamento di spese di investimento e nel rispetto dei limiti di indebitamento previsti dall'art.204 del TUEL, nel periodo di riferimento del presente DUP, l'Ente **non ha previsto l'assunzione di nuovi mutui.**

Anticipazione di tesoreria

Nel periodo di riferimento del presente DUP l'Ente **non prevede** di far ricorso all'anticipazione di Tesoreria, disposta ai sensi e nei limiti di cui all'art.222 del TUEL.

2 - Spese

Il D.lgs. 118/2011, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per le spese una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresenta le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni.

Esse si distinguono ulteriormente in sei "Titoli" che, a loro volta, si suddividono in "Macroaggregati", secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione, i macroaggregati sono ripartiti in capitolo e articoli.

I titoli di uscita sono:

- **Titolo I - Spese correnti**

Sono le spese sostenute dall'ente per la remunerazione del proprio personale, per l'acquisto di beni e servizi, per l'erogazione di trasferimenti a terzi a titolo di liberalità, in assenza quindi di controprestazioni, per interessi passivi, rimborsi e altre spese la cui utilità riguarda beni e servizi o il pagamento di oneri riferibili all'esercizio di riferimento.

- **Titolo II - Spese in conto capitale**

Sono le spese relative a:

- a) Tributi in conto capitale a carico dell'ente
- b) Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
- c) Contributi agli investimenti
- d) Altri trasferimenti in conto capitale
- e) Altre spese in conto capitale

- **Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie**

Sono le spese relative a:

- a) Acquisizioni di attività finanziarie
- b) Concessione crediti di breve termine
- c) Concessione crediti di medio-lungo termine
- d) Altre spese per incremento di attività finanziarie

- **Titolo IV - Rimborso prestiti**

Riguardano le spese per la chiusura delle operazioni di finanziamento attivate dall'ente su mezzi di finanziamento e titoli a breve e medio-lungo termine e comprende:

- a) Rimborso di titoli obbligazionari
- b) Rimborso prestiti a breve termine
- c) Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
- d) Rimborso di altre forme di indebitamento
- e) Fondi per rimborso prestiti

- **Titolo V - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere**

Sono le spese sostenute per rimborsare le anticipazioni concesse dal tesoriere/cassiere all'Ente, per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità.

Nel rispetto del principio contabile generale n. 4 dell'integrità, la registrazione della chiusura delle anticipazioni del tesoriere/cassiere è contabilizzata al lordo delle corrispondenti entrate. Pertanto, tutte le operazioni di rimborso delle anticipazioni erogate dal tesoriere/cassiere devono essere registrate, evitando la contabilizzazione "a saldo" con le corrispondenti entrate. Al fine di rendere possibile la contabilizzazione "al lordo" il principio contabile generale della competenza finanziaria prevede che gli

stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

- **Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro**

Sono uscite effettuate in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, riguardanti operazioni che non incidono sui risultati della gestione dell'Ente, cui corrisponde la registrazione di entrata del medesimo importo complessivo.

2.1 - Analisi delle spese

Titolo	Descrizione	2023 (Impegni)	2024 (Impegni)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanzamenti)	2027 (Stanzamenti)	2028 (Stanzamenti)
1	Spese correnti	€ 2.050.405,49	€ 1.983.050,24	€ 2.579.529,04	€ 2.433.096,74	€ 2.412.486,96	€ 2.412.486,96
2	Spese in conto capitale	€ 3.411.788,54	€ 10.959.983,76	€ 5.565.719,14	€ 165.000,00	€ 165.000,00	€ 165.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

4	Rimborso di prestiti	€ 277.79 0,57	€ 225.312, 66	€ 340.28 8,59	€ 277.970, 52	€ 220.972, 36	€ 220.972, 36
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 822.40 0,00	€ 822.400, 00	€ 822.400, 00	€ 822.400, 00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 382.35 9,13	€ 369.772, 85	€ 1.854.5 00,00	€ 1.854.50 0,00	€ 1.854.50 0,00	€ 1.854.50 0,00

2.2 - Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le spese correnti comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente.

In particolare, l'Ente dovrà orientare la propria attività al fine di garantire, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e dell'equilibrio di bilancio, lo svolgimento dei servizi pubblici con particolare riferimento alle funzioni fondamentali, così come elencate e disciplinate dall'art. 19 del Decreto Legge 95/2012, che di seguito si riportano:

- a) servizi anagrafici ed elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale per quanto riguarda il lavoro degli agenti del Corpo di Polizia Locale in occasione delle consultazioni elettorali;
- b) servizi gestiti in forma associata in materia d'informatizzazione;
- c) servizi gestiti in forma associata in materia di Polizia Locale.

2.3 - Programmazione delle risorse finanziarie destinate al personale

Il personale costituisce la principale risorsa dell'Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Agli enti è richiesto di inserire nel DUP la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal documento, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113).

L'Ente destina ai fabbisogni di personale la seguente programmazione di risorse finanziarie.

Risorsa finanziaria	2026 (Stanziamanti)	2027 (Stanziamanti)	2028 (Stanziamanti)
Risorse finanziarie personale in servizio	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00
Risorse finanziarie destinate a nuove assunzioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00

Nella tabella di seguito si riportano le spese del personale nel triennio 2026/2028 e l'incidenza percentuale di tali spese sulla Spesa Corrente totale

Anno di riferimento	2026	2027	2028
Spesa personale	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00
Spesa corrente	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00
Incidenza % spesa personale/spesa corrente	19,40,00%	19,40,00%	19,40,00%

2.4 - Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore ad € 140.000,00 vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

L'art. 37 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non sono previsti acquisti di beni e servizi di importo superiore ad € 140.000,00.

2.5 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 150.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa.

Allo stato attuale non è programmata l'esecuzione di nuove opere pubbliche a valere sul periodo di riferimento del presente documento e/o non sono state redatte ed approvate le relative proposte progettuali di fattibilità tecnico-economica (PFTE); qualora si verificassero variazioni in tal senso, le relative opere saranno oggetto di inserimento in sede di redazione della Nota di Aggiornamento al DUP.

2.6 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

10052.02.0706	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE LUNGO LA SP 6 NEI COMUNI DI CEVO E SAVIORE DELL'ADAMELLO TRATTO ANDRISTA FRESINE LOTTON.2	1.592.943,43
09052.02.0001	Creazione polo multifunzione Chalet Pineta per la valorizzazione ambientale e turistica del Parco	1.153.301,05

	dell'Adamello - COMUNE DI CEVO Fondi FCC progetti strategici scheda 2.1	
07012.02.0502	ODI 2025 POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE TURISTICHE IN COMUNE DI SAVIORE	500.000,00
14042.02.0001	AZIONI DI SISTEMA per l'innovazione, la promozione dei servizi e il marketing territoriale - FCC - schedaA 2.5 PROG	487.800,00
07012.02.0503	POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE COMUNE DI BERZO DEMO 2025	237.877,84
06012.02.0103	Progetto di riqualificazione e potenziamento infrastrutture sportive e per il tempo libero del Comune di Cevo - Odi 2016	237.017,58
09072.02.0002	SISTEMAZIONE VALLE DEI MULINI - COMUNE DI CEVO	200.522,66
07012.03.0501	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI BERZO DEMO PER LA SISTEMAZIONE DEL RIFUGIO LOA POST INCENDIO DEL 06 01 2020	196.074,32
01062.02.0001	incarichi di progettazione - COMUNI MEMBRI	148.991,71
10052.02.0737	Sostituzione per messa a norma barriere stradali nella frazione di Demo (Opere Berzo Demo 2025)	100.000,00
10052.02.0736	Riqualificazione Piazza S.Eusebio (Opere Berzo Demo 2025)	92.733,12

10052.02.0702	RIQUALIFICAZIONE DELLA SP42 DA SELLERO A BERZO DEMO - LOTTO N.1	76.033,56
17012.02.0003	REALIZZAZIONE CENTRALINA IDROELETTRICA CEDEGOLO-PASPARDO-CAPO DI PONTE DERIA 1 E 2	72.286,54
14012.03.0001	Interventi a sostegno delle attività imprenditoriali per lo sviluppo occupazionale dell'area della Valsaviore trasferimenti FCC - scheda 2.4	64.959,00
01082.02.0700	ACQUISTO DI HARDWARE E SOFTWARE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI IN FORMA ASSOCIATA	55.096,00
10052.02.0739	Manutenzione straordinaria pavimentazione viabilità comunale asfalti (Opere Berzo Demo 2025)	40.000,00
10052.02.0738	Manutenzione straordinaria marciapiede in Via Padre Marcolini (Opere Berzo Demo 2025)	38.000,00
09022.02.0314	Sostituzione e riqualifica arredo urbano e parchi gioco nella frazione Demo (Opere Berzo Demo 2025)	36.000,00
08022.02.0001	ABITARE SOCIALE A SELLERO	35.397,13
10052.02.0730	POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE TURISTICHE E COMMERCIALI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAVIORE DELL'ADAMELLO - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITÀ' PUBBLICA IN COMUNE DI SAVIORE	35.294,88

10052.02.0712	ODI 2018 MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO VIABILITA' ESTERNA AL CENTRO ABITATO DI CEVO	34.856,50
14022.03.0100	QUALIFICAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI - DISTRETTI DEL COMMERCIO - ACQUISTO DI BENI	26.340,00
09022.02.0101	Riqualificazione, zona pic nic area "Ex Silos" nella frazione Monte (Opere Berzo Demo 2025)	20.000,00
01082.02.1101	QUOTA INCENTIVI ENTE ART. 113 comma 4 Dlgs. 50/2016 CAPITOLI OPERE PUBBLICHE VINCOLO 20% PER ACQUISTO STRUMENTI INFORMATICI	20.000,00
12092.02.0105	Aggiornamento Piano Cimiteriale Berzo Demo (Opere Berzo Demo 2025)	17.000,00
10052.02.0500	INTEGRAZIONE DELLA VIABILITA' COMUNALE - STRADA DI BYe PASS DEL CENTRO STORICO DI GREVO - COMUNE DI CEDEGOLO	14.370,00
14022.03.0400	QUALIFICAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI - DISTRETTI DEL COMMERCIO - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	12.920,00
01082.02.0210	INTERVENTI DI INFORMATIZZAZIONE COMUNI MEMBRI UNIONE	8.000,00
17012.02.0001	REALIZZAZIONE CENTRALINA IDROELETTRICA POJA ADAME'	5.049,82

01082.02.1104	P.N.R.R. MISSIONE 1 COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA DIGITALI - SPID E CIE - CUP J1F22003120006	3.904,00
10052.02.0703	“Progetto di riqualificazione e potenziamento infrastrutture viarie e sociali a contrasto dello spopolamento del Comune di Cevo” Trasferimento ODI 2015	2.950,00
	TOTALE OPERE IN ESECUZIONE	5.565.719,14

2.7 - Investimenti relativi al PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è il documento strategico che definisce il programma di investimenti e di riforme che il governo italiano ha predisposto per fronteggiare la crisi prodotta dalla pandemia Covid19 e rimettere il Paese su un piano di crescita sostenibile e inclusiva, utilizzando le risorse messe a disposizione dall’Iniziativa europea Next Generation Eu (NGEU).

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in Componenti, ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti (235 se si conteggiano i sub-investimenti), e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo Next Generation EU, cui si aggiungono 30,6 miliardi del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 miliardi del Fondo ReactEU.

Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.

La governance del Piano, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è centralizzata, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle Regioni, enti locali altre amministrazioni pubbliche in qualità di soggetti attuatori.

Il Piano è entrato nel vivo dell'attuazione degli investimenti ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali e, successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.

Le sei missioni del PNRR sono declinate in tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) e connesse a tre priorità trasversali (pari opportunità generazionali, di genere e territoriali):

- a) Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
Una rivoluzione digitale che modernizza tutto il Paese per avere: una Pubblica Amministrazione più semplice, un settore produttivo più competitivo e maggiori investimenti in turismo e cultura.
- b) Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
Un profondo cambiamento per realizzare la transizione verde, ecologica e inclusiva del Paese favorendo l'economia circolare, lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile e un'agricoltura più sostenibile.
- c) Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile
Un profondo cambiamento nell'offerta di trasporto per creare entro 5 anni strade, ferrovie, porti e aeroporti più moderni e sostenibili in tutto il Paese.
- d) Missione 4 - Istruzione e ricerca
Un nuovo sistema educativo più forte, con al centro i giovani, per garantire loro il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro.
- e) Missione 5 - Inclusione e coesione
Un nuovo futuro per tutti i cittadini da costruire attraverso l'innovazione del mercato del lavoro, facilitando la partecipazione, migliorando la formazione e le politiche attive, eliminando le disuguaglianze sociali, economiche e territoriali, sostenendo l'imprenditorialità femminile.
- f) Missione 6 – Salute
Un efficace miglioramento del Sistema Sanitario Nazionale per rendere le strutture più moderne, digitali e inclusive, garantire equità di accesso alle cure, rafforzare la prevenzione e i servizi sul territorio promuovendo la ricerca.

Vengono di seguito riportati gli interventi finanziati con risorse PNRR in essere alla data di predisposizione del presente documento:

Intervento	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	Importo pagato	Fase di Attuazione
ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALI - SPID E CIE	1	1	1.4.4	decreto n.49-3/2022	31/12/2025	€ 14.000,00	€ 3.904,00	€ 0,00	In progresso

3 - Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, per ciascuna delle annualità del triennio di riferimento l'ente non ha previsto somme derivanti da postazioni di entrata diverse dai primi tre titoli

3.1 - Equilibrio di cassa

Ai sensi dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli Enti locali deliberano il bilancio di previsione in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

Previsioni di cassa

L'ente relativamente all'annualità 2025 presenta un fondo cassa finale così dettagliato:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTO
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		822.157,20			
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	184.679,28 0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	83.487,08		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	4.168.156,59				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	929.252,00	230.240,66	TIT. 1 - Spese correnti	1.419.331,41	1.001.845,32
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	189.671,81	120.032,57	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	
TIT. 3 - Entrate extratributarie	355.644,22	259.184,87			
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	624.890,11	1.894.234,51	TIT. 2 - Spese in conto capitale	4.269.529,81	615.933,38
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali	2.099.458,14	2.503.692,61	Totale spese finali	5.688.861,22	1.617.778,70
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	174.920,44	174.920,44
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00	
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	179.634,24	143.494,43	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	179.634,24	153.467,23
Totale entrate dell'esercizio	2.279.092,38	2.647.187,04	Totale spese dell'esercizio	6.043.415,90	1.946.166,37
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.715.415,33	3.469.344,24	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.043.415,90	1.946.166,37
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	671.999,43	1.523.177,87
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto</i>	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	6.715.415,33	3.469.344,24	TOTALE A PAREGGIO	6.715.415,33	3.469.344,24

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al reperimento delle risorse accertate in maniera puntuale da parte dei responsabili di servizio.

4 - Principali obiettivi delle Missioni attivate

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/ del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare nel triennio incluso nel bilancio di medesimo (anche se non coincidente con il periodo del mandato). Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione devono guidare, negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. Gli obiettivi devono essere controllati periodicamente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificarli, dandone adeguata giustificazione, per darne una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Di seguito la descrizione da Glossario di ogni missione:

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Con riferimento alla Missione, l'Ente, nel corso del periodo di riferimento, intende mantenere le gestioni associate per quanto riguarda la gestione della Tari ed il personale impiegato presso l'Ufficio Tributi.

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende mantenere la gestione associata del servizio di Polizia Locale erogato in favore dei Comuni membri.

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende sviluppare maggiormente questa missione in collaborazione con i Comuni membri per l'organizzazione di eventi culturali e misure di valorizzazione dei beni.

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende potenziare e favorire lo sviluppo e la pratica dell'attività giovanile, sportiva e ricreativa.

Missione 07 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende migliorare le attività e le azioni di promozione turistica, anche in collaborazione con la Proloco Valsaviore.

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende garantire la continuità della Commissione per il Paesaggio, oltre a supportare i Comuni membri nella redazione di progetti di revisione dei Piani di Gestione del Territorio vigenti.

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende garantire la gestione in forma associata del servizio di raccolta dei rifiuti per conto di tutti i Comuni membri.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende portare a termine le opere pubbliche avviate sulla viabilità, con particolare riferimento a quella che interessano la Strada Statale 42 e la SP6.

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende confermare le attività gestite in Convenzione con l'Associazione di Volontariato "ARNICA" per la gestione e la manutenzione dei defibrillatori installati sul territorio dell'Unione.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende garantire la continuità del servizio che eroga i c.d. "pacchi alimentari" in favore dei soggetti in condizioni di criticità sociale ed economica oltre al servizio di cure termali per i cittadini dell'Unione.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al

coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende, attuare e partecipare a bandi per la concessione di contributi volti a sviluppare il distretto del commercio e per le opere finanziate dal FCC per i comuni di Savio e Cevo.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende perseguire l'obiettivo di realizzare e finanziare delle centraline idroelettriche a Cevo, Savio e Berzo Demo e impianto fotovoltaico a Sellero.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende confermare e potenziare, ove possibile, le gestioni associate già in essere.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato. Con riferimento agli stanziamenti della Missione 20, gli stanziamenti riferiti agli accantonamenti obbligatori sono coerenti con la norma

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende confermare e mantener in essere i contratti attivi a carico dell'Unione e/o con la compartecipazione dei comuni membri.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

Analisi delle spese per missione

Missione	Descrizione	2023 (Impegni)	2024 (Impegni)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 548.932,53	€ 9.343.079,05	€ 1.137.356,79	€ 949.955,00	€ 946.905,00	€ 946.905,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 265.151,55	€ 259.740,71	€ 239.832,00	€ 239.900,00	€ 239.900,00	€ 239.900,00
4	Istruzione e diritto allo studio	€ 20.650,00	€ 0,00	€ 3.300,00	€ 3.300,00	€ 3.300,00	€ 3.300,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni	€ 10.657,60	€ 294,00	€ 3.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00

	e attività culturali						
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 55.527,88	€ 15.688,65	€ 249.017,58	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
7	Turismo	€ 37.411,70	€ 471.259,23	€ 953.952,16	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 43.414,92	€ 2.989,00	€ 38.397,13	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 1.133.015,93	€ 920.359,04	€ 2.251.823,71	€ 832.000,00	€ 832.000,00	€ 832.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 918.210,46	€ 1.483.890,06	€ 2.029.681,49	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00

11	Soccorso civile	€ 18.000,00	€ 5.650,00	€ 5.650,00	€ 5.650,00	€ 5.650,00	€ 5.650,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 17.588,00	€ 20.771,00	€ 55.500,00	€ 38.000,00	€ 38.000,00	€ 38.000,00
13	Tutela della salute	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14	Sviluppo economico e competitività	€ 1.862.760,43	€ 5.435,00	€ 594.019,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.720,00	€ 2.720,00	€ 2.720,00	€ 2.720,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 318.45 2,90	€ 321.60 5,38	€ 390.09 1,06	€ 312.754, 70	€ 312.754, 70	€ 312.754, 70
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 134.00 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20	Fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 95.478, 65	€ 97.664,1 3	€ 97.664,1 3	€ 97.664,1 3
50	Debito pubblico	€ 356.21 0,70	€ 317.58 5,54	€ 435.21 7,20	€ 358.123, 43	€ 283.565, 49	€ 283.565, 49
60	Anticipazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 822.40 0,00	€ 822.400, 00	€ 822.400, 00	€ 822.400, 00
99	Servizi per conto terzi	€ 382.35 9,13	€ 369.77 2,85	€ 1.854.5 00,00	€ 1.854.50 0,00	€ 1.854.50 0,00	€ 1.854.50 0,00

5 - Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'Ente non predispone il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari avendo un solo bene di proprietà e non intende alienarlo.

L'Ente non è titolare delle funzioni di programmazione territoriale ed urbanistica, di competenza dei singoli Comuni membri.

6 - Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) è composto da un insieme di soggetti che, a vario titolo, sono riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo. La sua definizione è regolata dal D.P.C.M. 28/12/2011 in attuazione del D.Lgs. n.118/2011, con successivi aggiornamenti normativi.

Per l'Ente, la fattispecie non sussiste.

Piano occupazionale anno 2026/2028

PIANO OCCUPAZIONALE 2026/2028						
AREA/SETTORE	CAT. CCNL	FUNZIONI	N. DIPENDENTI TEMPO PIENO TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO	N. DIPENDENTI TEMPO PARZIALE CONVENZIONE CON COMUNI MEMBRI	POSTI DA COPRIRE A TEMPO INDETERMINATO	DOTAZIONE ORGANICA
AREA AMMINISTRATIVA						
Ufficio Segreteria	Istruttori/Funzionari	Amministrativo/Contabil	-	-	1,00	POSTO VACANTE
	Istruttori	Amministrativo	0,50	-	-	Gaioni Paola (18 ore)
TOTALI AREA AMMINISTRATIVA			0,50	-	1,00	
AREA FINANZIARIA						
Ufficio Ragioneria/Personale	Funzionari ed EQ	Contabile	-	1,00	-	Maffessoli Massimo (10 ore)
	Istruttori	Contabile	-	1,00	-	Cominassi Fabio (30 ore)
	Istruttori	Contabile	-	1,00	-	Bonomelli Debora (4 ore)
Ufficio Tributi	Istruttori	Amministrativo	1,00	-	-	Bazzana Silvio (18 ore)
	Istruttori	Amministrativo	1,00	-	-	Cominassi Ivana (18 ore)
	Istruttori	Amministrativo	0,50	-	-	Gaioni Paola (18 ore)
	Istruttori/Funzionari	Amministrativo/Contabil	-	-	1,00	POSTO VACANTE
TOTALE AREA FINANZIARIA			2,50	3,00	1,00	
AREA POLIZIA LOCALE						
Polizia locale	Istruttori	Agente Polizia Locale	1,00	-	-	Bonomelli Giovanni full-time
	Istruttori	Agente Polizia Locale	1,00	-	-	Raffaini Lorena full-time
	Istruttori	Agente Polizia Locale	1,00	-	-	Pietroboni Davide full-time
	Istruttori	Agente Polizia Locale	1,00	-	-	Matti Sergio Alfredo full-time
	Istruttori	Agente Polizia Locale	1,00	-	-	Trovadini Gian Carlo full-time
TOTALE AREA POLIZIA LOCALE			5,00	-	-	
AREA TECNICA						
Ufficio Tecnico - Lavori Pubblici	Funzionari ed EQ	Tecnico	-	1,00	-	Venturini Angelo Giuseppe (9 ore)
	Istruttori/Funzionari	Tecnico	-	-	1,00	POSTO VACANTE
	Istruttori	Tecnico	-	1,00	-	Rivetta Simone (4 ore)
	Istruttori	Tecnico	-	1,00	-	Gaudiosi Tiziano (4 ore)
TOTALE AREA TECNICA			-	3,00	1,00	
TOTALE COMPLESSIVO DOTAZIONE ORGANICA			8,00	6,00	3,00	17,00
				Il Responsabile di Servizio F.to Dott. Tonsi Matteo		